



Cap.10060

COMUNE DI PISCINA

Città Metropolitana di Torino

TEL. (0121) 57401

INFO@COMUNE.PISCINA.TO.IT

DECRETO N. 2 del 21 maggio 2019

Prot.2969

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E NOMINA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI.

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che, la struttura organizzativa del Comune è quella delineata nella Deliberazione della G.C. n. 62 del 4/05/2005 e – in ultimo – n.56 del 29/11/2018, recante il nuovo assetto organizzativo e gestionale del personale con l'istituzione di nuove "Aree" funzionali (articolate in Servizi e Uffici);
- Che la competenza a nominare i Responsabili dei Servizi, scelti tra il segretario comunale, i dipendenti inquadrati in Cat. D (ed in subordine in cat. C), spetta al Sindaco;
- Che, ai sensi dell'articolo 53, comma 23, Legge 388/2000, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti – il Comune di Piscina rientra nella casistica - possono attribuire ai componenti dell'organo esecutivo (quindi, i componenti della Giunta, compreso il Sindaco) la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale, in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, commi 2, 3, 4, D.Lgs. 165/01 e dall'articolo 107, D.Lgs. 267/2000;
- Che in data 26.05.2019 si svolgeranno le elezioni amministrative comunali e si insedierà la nuova Amministrazione;
- Che, fino alla data odierna, gli attuali tre responsabili di Posizione Organizzativa hanno continuato a svolgere le funzioni in regime di *prorogatio*, ai sensi del CCNL 21 maggio 2018 per i dipendenti delle amm.ni appartenenti alle cosiddette "Funzioni locali" (quindi, ai Comuni), art.13, c. 3° (che stabilisce la scadenza alla data di un anno dal Contratto nazionale, quindi al 20 maggio 2019);
- Che l'articolo 50 comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. stabilisce spettare al Sindaco la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- Che l'articolo 14 del contratto collettivo nazionale sull'ordinamento professionale del comparto al quale appartengono le autonomie locali suddetto, stabilisce che - per il conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative - gli enti tengono conto, rispetto alle funzioni e attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria "D".

Richiamato quanto normato dall'art.53 comma 23 della Legge 23 dicembre 2000 n.388 come modificato dall'art.29 comma 4 della Legge 28 dicembre 2001 n.448 che così dispone: *"Gli Enti Locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti - fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 97 comma 4 lettera d) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 - anche al fine di operare un contenimento della spesa possono adottare disposizioni regolamentari organizzative se necessario anche in deroga a quanto disposto all'articolo 3 commi 2,3,4 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n.29 e successive modificazioni e all'articolo 107 del predetto testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica-gestionale."*

Dato Atto:

che i dipendenti ai quali attribuire le responsabilità dei servizi debbono essere prescelti in relazione al programma amministrativo da realizzare, nonché in base all'esperienza e alla qualificazione professionale desumibili dagli elementi curriculari di ciascuno;

che nello sviluppo della loro attività, in ordine agli obiettivi assegnati annualmente a ciascun settore, i responsabili dei servizi dovranno:

- tradurre le singole attribuzioni in base a quanto disposto dall'art. 109 del D.Lgs. 267/2000, oltre che dal CCNL 31.03.1999 e s.m.i. e del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,
- attenersi a principi fissati dalla legge e posti a presidio della corretta ed efficiente attività gestionale,
- attenersi, quando emanate, alle direttive loro impartite dal Sindaco e dagli Assessori di riferimento e dal Segretario Comunale.

Tenuto conto:

che la durata massima degli incarichi è fissata dal contratto (art. 14) in anni tre (da considerarsi cinque per gli Enti sprovvisti di dirigenti) ma che essa non può eccedere la durata del mandato amministrativo;

che gli incarichi di responsabilità dei servizi saranno comunque oggetto di specifica valutazione annuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;

che l'eventuale rilevazione di elementi negativi potrà dar luogo alla revoca dell'incarico ed all'utilizzo del funzionario revocato, secondo quanto stabilito dall'articolo 14, c. 3 del contratto collettivo citato.

Richiamati:

- Il decreto, n.8 del 02.07.2014, di conferimento degli incarichi dell'area delle posizioni organizzative e nomina dei responsabili dei servizi;
- il decreto Sindacale, n.2 del 3.02.2017, con il quale si nomina quale Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario la Sig.ra Edda BASSO – membro dell'organo esecutivo.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

D e t e r m i n a

1. di conferire gli incarichi dell'area delle posizioni organizzative come nel seguito:

- **Geom. Paolo Gilli responsabile Area: Tecnica-Patrimonio;**
- **Vice Sindaco Edda BASSO, responsabile Area: Affari Generali-Demografica-Elettorale-Anagrafe, Finanziaria – Tributi;**
- **Sindaco Enrico CERESOLE, responsabile Area: Vigilanza-Ecologia-Ambientale;**

2. di dare atto che la scadenza degli incarichi è determinata in relazione alla scadenza del mandato amministrativo, restando ferma la possibilità di revoca dell'incarico a seguito di valutazioni negative dei risultati dell'attività (cioè, sotto nel caso di una valutazione negativa della prestazione individuale), od a seguito di intervenuti mutamenti organizzativi, ad insindacabile giudizio del Sindaco e/o degli organi deliberanti;

3. di riservarsi l'assegnazione ai Responsabili delle Aree comunali dei servizi e degli uffici, con successivi e separati atti, degli obiettivi specifici da conseguire, anche sulla scorta dei PP.EE.GG. e PP.GG.OO., fermo restando che comunque i medesimi dovranno raggiungere il miglioramento del livello delle prestazioni qualitative e quantitative di tutti i servizi comunali loro affidati

4. di abrogare ogni precedente provvedimento che contrasti col presente.



IL SINDACO
Enrico CERESOLE